

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

#RIPARTI BISIGNANO

Elezioni Amministrative 3 e 4 Ottobre

2021



Indice

L'amministrazione solidale e trasparente

Il sistema Welfare: l'associazionismo e la partecipazione all'azione di governo

La gestione ambientale, urbanistica e dei lavori pubblici

La valorizzazione delle realtà economiche e produttive

L'importanza di cultura ed istruzione

Lo sport come stile di vita

L'amministrazione solidale e trasparente

La Lista Civica "Riparti Bisignano" nasce dall'esigenza e dal desiderio di cambiare le sorti del Comune di Bisignano per creare nuove prospettive di sviluppo e di vivibilità nella disponibilità dell'intera comunità.

La nostra città vive un momento particolarmente critico, amplificato dall'emergenza Covid 19 e dalle ristrettezze dovute al dissesto finanziario.

I futuri amministratori dovranno ottimizzare le spese della macchina amministrativa e di governo, eliminando gli sprechi e riducendo al minimo i costi direttamente imputabili ai componenti dell'esecutivo.

La gestione della cosa pubblica dovrà essere intesa al di sopra di ogni interesse personale, limitando al minimo l'utilizzo degli affidamenti diretti e utilizzando quanto più possibile i bandi di gara aperti a tutti.

In un'ottica di trasparenza la coalizione Riparti Bisignano si impegna a garantire una massima condivisione e partecipazione rispetto alle scelte più incisive per la comunità.

I canali istituzionali dell'Ente dovranno garantire la partecipazione di tutti i cittadini: i bandi e le gare dovranno avere la massima pubblicità e diffusione, così come il sito del Comune dovrà contenere, già nella home page, tutte le notizie di rilievo e di possibile interesse pubblico.

Il sistema Welfare: l'associazionismo e la partecipazione all'azione di governo

L'inversione della prospettiva dalla quale osservare i fenomeni sociali nei suoi mutamenti, ovvero la capacità di sapere osservare dalla giusta prospettiva lo strutturarsi dei rapporti nelle comunità locali, quartieri e finanche nelle nostre famiglie di stili e consuetudini a volte inediti, ma in armonia con i tempi, a volte, al contrario, marcando disagio, violenza, discriminazione, esclusione sociale che dentro forme di nuove povertà segnalano condizioni di abbandono e solitudine per il degradarsi delle condizioni necessarie al confronto, ci restituiscono la matrice sulla quale operare azioni ed innesti di pratiche di innovazione sociale partendo però dall'osservazione diretta della quotidianità e complessità del nostro territorio.

Grande importanza verrà data a questo fine oltre che agli uffici dei servizi sociali comunali, anche all'Ufficio del Piano, partendo necessariamente da una mappatura del disagio sociale in

armonia con Enti che ogni giorno sul nostro territorio contrastano forme di povertà e disagio. Con loro si dovrà creare una fitta rete di relazioni che veda gli uffici farsi prossimi, uscire allo scoperto, meglio entrare nelle case, in ogni casa, e non rimanere ad aspettare la segnalazione a volte tardiva che ci ha portato a scoprire nostri concittadini privi di vita dopo giorni.

Questo è un fallimento per tutti noi, nessuno escluso.

La ripartenza dovrà dotarsi dunque di risorse, progetti e collaborazioni da mettere a fattore comune per creare per quanto possibile un clima di sicurezza e presa in carico di chiunque segnali tale bisogno, come strutture presenti nel nostro territorio in alcuni casi già fanno.

Il cambio di prospettiva dunque auspicato è quello di un servizio non verticistico, che contrasta, collide, stride, con le orizzontali necessità di parte della nostra popolazione che deve ritornare ad appropriarsi della propria vita e avere pari opportunità per quanto di competenza delle Istituzioni che in questa direzione ci impegniamo a garantire attraverso ogni forma possibile.

La gestione ambientale, urbanistica e dei lavori pubblici

Riparti Bisignano si propone di migliorare i servizi in uso ai cittadini attraverso un'attenta ed approfondita pianificazione degli interventi urbanistici ed ambientali.

In prima istanza l'amministrazione dovrà saper sfruttare al massimo le diverse linee di finanziamento, sia regionali, che ministeriali, che europee, volte a realizzare interventi di miglioramento dell'assetto urbano cittadino e di messa in sicurezza del territorio.

A tal proposito sarà necessario pianificare già da inizio mandato gli interventi strategici ed urbanistici attuabili all'interno del perimetro di azione consentito dal nuovo Piano Strutturale Comunale.

Nello specifico la Zona Campo sportivo dovrà essere maggiormente fruibile ed attrattiva per i residenti: si prevede la realizzazione di piste ciclabili e di percorsi pedonali sicuri.

I Parchi gioco e le aree a verde dovranno essere valorizzate e mantenute in maniera costante.

Sul centro storico cittadino dovranno essere avviati progetti di crescita demografica e valorizzazione del patrimonio artistico.

I diversi palazzi storici presenti, le chiese, gli edifici di interesse storico-artistico, oltre alla piazza Viale Roma ed ai caratteristici vicoli dovranno recuperare il ruolo di centralità urbana che negli anni è andato scomparendo.

L'amministrazione dovrà rimodulare le agevolazioni e degli incentivi sia per i residenti, sia per le attività commerciali e artigianali del centro storico, includendo anche le attività già presenti.

La viabilità stradale dovrà essere migliorata, a partire dalla manutenzione ordinaria del manto stradale nelle zone urbanizzate, prevedendo la realizzazione del manto bituminoso per le strade a servizio delle abitazioni e/o delle attività terziarie che ancora ad oggi risultano sprovviste.

L'assetto urbano che si è sviluppato negli ultimi decenni ha evidenziato il "distacco" tra il centro cittadino e la zona Campo Sportivo, a tal proposito è inteso del gruppo Ripartiamo Bisignano realizzare una variante di collegamento da Via Moccone a Corso Italia, prevedendo il senso unico in via Giardini.

Questo intervento andrebbe a ridurre il forte gap tra le due zone, migliorando l'intero assetto urbano del territorio.

La rete fognaria e la rete idrica, che per grossi tratti risulta vetusta o addirittura assente andrebbe fortemente potenziata, così come l'illuminazione pubblica che ancora ad oggi non copre parte del territorio comunale.

Sulla rete idrica saranno avviate delle attività di monitoraggio con strumentazioni acustiche e geofoni al fine di identificare i tratti soggetti a perdite, quindi, potendo eseguire interventi specifici e puntuali.

Sarà eseguita una campagna di piantumazione e rinverdimento nelle diverse zone del territorio che negli anni sono state colpite da incendio, realizzando un protocollo di intesa con l'AFOR.

L'indirizzo di sviluppo dovrà incarnare le linee guida europee di sostenibilità e produzione di energia da fonti rinnovabili.

I sistemi di gestione dei servizi pubblici essenziali dovranno mantenere una gestione pubblica.

La gestione dei rifiuti sarà rivista, con l'introduzione di punti di raccolta dislocati sul territorio per i rifiuti solidi quali carta e vetro, al fine di ottimizzare le spese di raccolta porta a porta per i rifiuti non deperibili.

Sempre nell'ambito dell'urbanistica e della valorizzazione del territorio è prevista la realizzazione di un percorso di Sant'Umile, che colleghi ed accolga i visitatori e i pellegrini sui

luoghi del Santo, dal Santuario, alla grotta, alla casa natia, con l'istituzione di un servizio guida turistica.

La valorizzazione delle realtà economiche e produttive

Il territorio comunale di Bisignano annovera numerose realtà imprenditoriali e agricole di moderna estrazione.

L'artigianato e la produzione artistica, d'altra parte, hanno dato lustro a alla nostra comunità negli anni passati fin oltre i confini regionali e nazionali

Questi rappresentano sicuramente dei punti di forza importanti che potrebbero proiettare in alto la città.

Il gruppo Riparti Bisignano si prefigge l'obiettivo di valorizzare tutti gli operatori del territorio, in primo luogo avviando una campagna di ascolto e di confronto, in modo da condividere la visione diretta di chi quotidianamente si confronta e si spende sul territorio.

Alla luce dei suggerimenti e delle idee sarà avviata una programmazione con interventi sia a breve che a lungo termine.

La tradizione artigianale ed artistica dovrà essere valorizzata e pubblicizzata.

- Liuteria: il museo e la scuola di liuteria, mai sfruttati al massimo delle proprie potenzialità, dovranno essere potenziati e posti al centro di una serie di eventi, organizzati dall'amministrazione;
- Ceramica: sarebbe auspicabile che l'Ente comunale riesca ad acquistare e ristrutturare qualche vecchia fornace presente sul territorio, allestendola come museo, permettendo quindi a cittadini e turisti di rivivere i luoghi e la storia della nostra tradizione.

Lo sviluppo e la valorizzazione delle realtà politiche e produttive dovranno passare dalla capacità di intercettare fondi e finanziamenti, molto spesso in passato, non saputi cogliere dalla governance comunale.

Lo sviluppo delle zone agricole

La nostra città vanta, oltre ad un'importante tradizione, una preponderante estrazione agricola ed ortofrutticola.

Questo settore, negli ultimi anni, a causa delle vicissitudini e delle campagne di diffamazione legate all'impianto di depurazione, ha subito un forte calo, ed i prodotti del territorio, un tempo fiore all'occhiello, sono stati largamente e senza fondate motivazioni demonizzati.

Tutti i componenti della coalizione Riparti Bisignano hanno palesato, fin da subito, la loro volontà di riportare in alto il nome dei prodotti agricoli bisignanesi, ponendosi come obiettivo quello dell'ottenimento dei marchi di qualità D.O.P. per i prodotti tipici della nostra produzione agricola.

L'importanza di cultura ed istruzione

La Scuola rappresenta la colonna portante di ogni Comunità, per questo motivo deve essere costantemente supportata e valorizzata.

Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale, aggravata dalla situazione Covid-19 e dalla didattica a distanza, che ha penalizzato giovani e giovanissimi sia nella formazione, sia nella socializzazione.

Il gruppo Riparti Bisignano ritiene necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile e culturale

L'impegno è quello di costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali e famiglie, indicando gli obiettivi qualitativi e quantitativi che il sistema scolastico e formativo dovrà raggiungere.

La scuola dovrà essere rivalutata come risorsa strategica, coinvolgendo i cittadini nei processi d'istruzione e formazione.

Sarà necessario dialogare con i diversi soggetti impegnati nell'educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza, coinvolgendo anche le scuole private, le associazioni e le parrocchie.

Di concerto con l'istruzione, un ruolo centrale dovrà rivestire la cultura.

Annualmente dovrà definirsi una programmazione definendo i macro-temi da affrontare.

Gli eventi culturali di ogni tipo saranno supportati ed incentivati: la cultura dovrà essere intesa come rappresentazione artistica, mostre, presentazioni di libri, eventi musicali e convegni relativa ad ogni tematica.

Le tradizioni culturali storiche e consolidate negli anni, quali il Palio del Principe e le Serenate dovranno essere tutelate, con il più ampio coinvolgimento dei cittadini e delle Istituzioni.

Tra gli altri impegni, il gruppo Riparti Bisignano, si prefigge di raggiungere come traguardo quello di dare alla cittadinanza uno stadio comunale, che sia a livello amministrativo che livello logistico e funzionale, sia adatto ad ospitare le manifestazioni di maggior rilievo che necessitano di numerosi posti a sedere.

Lo sport come stile di vita

La città di Bisignano, per conformazione morfologica, possiede peculiarità in parte sfruttate.

La Piazza Collina Castello, il Viale Roma e la zona Campo Sportivo in parte attrezzati per le attività sportive saranno valorizzati, realizzando dei veri e propri centri sportivi all'aperto attrezzati per il fitness.

Il gruppo Ripartiamo Bisignano si pone come obiettivo quello di inculcare nei cittadini la cultura di sport come stile di vita, valorizzando gli spazi a verde pubblico e instaurando protocolli di intesa con le associazioni e le realtà sportive operanti sul territorio, al fine di incentivare la partecipazione attiva, soprattutto dei giovanissimi, allo sport in tutte le sue forme.